1. LA DETERSIONE FATTA NEL MODO SBAGLIATO PUÒ PEGGIORARE LA LESIONE?

È VERO. Non solo può peggiorare la lesione, ma far sentire al paziente dolore inutilmente.
Ci tengo a sfatare un luogo comune che purtroppo sento molto spesso : NON È VERO che strofinare la lesione fino al sanguinamento la fa guarire prima.

COS'È LA DETERSIONE ?

Il termine DETERSIONE viene utilizzato sia per il "lavaggio" , che per la pulizia dal materiale non vitale – tessuti morti – dal fondo della ferita.

Il lavaggio si deve fare in modo coretto *ad ogni medicazione* dall'operatore che la esegue, chiunque esso sia : sanitario, paziente o la persona che si occupa del paziente.

La pulizia del letto della lesione, ossia l'allontanamento dei tessuti non vitali, deve essere coordinata e decisa SOLO dal personale sanitario che *ha visto* la lesione,con *prodotti specifici*. La scelta dei prodotti fatta dal personale sanitario in base alla descrizione della lesione fatta dal paziente o da una terza persona può essere sbagliata perché basata sempre su una descrizione soggettiva. Si riferisce sempre quello che viene percepito , trascurando dettagli clinici che il paziente non ritiene siano importanti o gravi. La cura delle ferite al telefono non dà mai buoni risultati. *Fate vedere la vostra lesione*. Portate almeno una foto della lesione al vostro medico quando andate a chiedere consiglio.

Il paziente può farla SOLO se autorizzato dal personale sanitario all'automedicazione, usando i prodotti SOLO nel modo in cui gli viene spiegato.

INSISTO ANCORA **: NON** strofinando fino al sanguinamento,
NON usando i prodotti su altre parti del corpo o per altre finalità, perché possono essere dannosi,
NON usando prodotti consigliati da amici. Anche se ottimi, possono non essere adatti alla vostra lesione, portando così alla perdita di tempo prezioso e spese inutili.

COME POSSIAMO FAR DANNI CON LA DETERSIONE MALESEGUITA ?

In molti modi :

MECCANICO : quando la forza impegnata e il materiale utilizzato non sono giusti. Il tessuto neoformato , chiamato tessuto di granulazione, è molto delicato. Si rischia di distruggerlo strofinando troppo forte o con un materiale troppo ruvido. Si ritorna così sempre allo stesso stato producendo solo traumi ripetuti.

CHIMICO : usando soluzioni che possono essere tossiche o dannose per le cellule. Certi disinfettanti possono essere troppo forti, e se usati per un lungo periodo o lasciati troppo in contatto con lesione, possono far danni.

TERMICO : una temperatura troppo bassa rallenta o addirittura inibisce i processi difensivi e riparativi delle cellule per un certo numero di ore. L'attività cellulare si svolge in modo ottimale a 37°. Usate le soluzioni per detersione a temperatura corporea, all'occorrenza riscaldandole un po' prima sotto l'acqua calda del rubinetto.

PER CONTAMINAZIONE :infettando la lesione portandola a contatto con sostanze o con le proprie mani infette. Lavate sempre le mani e usate guanti monouso. Non lasciare le soluzioni aperte,o come trovo molto spesso, con l'ago di siringa infilato nel tappo. Ricordate che le soluzioni prodotte per utilizzo endovenoso come la Soluzione Fisiologica non contengono conservanti. Dopo l'apertura, lasciate in contatto con l'aria non sono più sterili , anzi possono diventare un ottimo medio di coltura per i germi.